

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection](#)[Lettres internationales envoyées à Émile Zola](#)[Collection](#)[Italie \(Lettres en italien à Émile Zola\)](#)[Item](#)[Lettre de Pietro Castaldi, Alberto Girdali, Modesto Girdali et Oreste Cruicchi à Émile Zola du 3 février 1898](#)

Lettre de Pietro Castaldi, Alberto Girdali, Modesto Girdali et Oreste Cruicchi à Émile Zola du 3 février 1898

Auteur(s) : Castaldi, Pietro ; Girdali, Alberto ; Girdali, Modesto ; Cruicchi, Oreste

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

1 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-02-03](#)

AdresseLivourne

Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA CASTALDI 1898_02_03

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

SourceCollection famille Émile-Zola

Informations éditoriales

Éditeur de la ficheCentre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne

Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).

- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s)Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 14/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

il bambino, e il simbolo dell'umanità redenta
e perpetuata; noi appunto siamo quel bambi-
no che vi ama con l'ingenuità balbettante
della sua picciola infanzia.

I volumi che avete dilagati per il mondo
sono tante picconate a questa Società frastica
e falsa; adesso voi date il colpo più vigoroso
e la scorpatura diverrà più profonda. Bene!

Il cielo dei Rougon-Macquart ci ha
scosso, facendoci conoscere la vita, la vita
vera, umana e palpitante che voi avete auda-
cemente denudata alla luce del sole. Così
come date all'arte il vostro ingegno, ora date
l'immenso vostro cuore per la causa di un
infelice, vittima di un errore furioso e voluto.

Non vi ha uomo più nobilmente bello
né più audacemente forte di voi.

E nel nostro entusiasmo vi salutiamo,
Onorato Maestro, come il più grande battagli-
ero dei nostri giorni, perché combattete per
l'umanità, per la verità, per la giustizia.

Piacenza (Romana) 3 febbrajo 1898.

Pietro Lavatol
Alberto Giraldo
Modesto Giraldo
Oreste Cruciani

Onorato Maestro

In questi giorni il coro degli
affiliati all'esercito della verità e della giustizia
canta la Vostra apoteosi. Le parziali armonie
che giungono fino al vostro orecchio, riunite,
formano l'opera di riconoscenza di tutti un
popolo che risponde all'umano lirismo della
vostra impresa.

Un picciolo gruppo di oscuri, quattro,
manda per conto proprio un ricercato saluto
al più grande titano dell'arte.

Noi, insieme alla poderosità del vostro
ingegno, ammiriamo il vostro coraggio, che
solo, avete osato rimontare il torrente di
numerosa gentaglia, per il trionfo di un'atto
di magnanima pietà e giustizia.

Come tutti i vostri ammiratori vi abbiamo
sempre seguito nella esplicazione delle vostre
opere. Con abbiamo pianto per l'eroiche morti
di Neritta e Siberis, come per quella traga-
mente bella di Pascal. Con la chiusa dell'ul-
timo volume del vostro ciclo vi suadete le
genti all'azione. Una madre che allatta